

Dalla Segreteria Nazionale

LA DURA PRESA DI POSIZIONE DEL SIAP TORINESE SUGLI ENNESIMI SCONTRI ALLA TAV

Il SIAP come sempre affianco al personale che oltre a dover fronteggiare le aggressioni dei no TAV subisce l'ingiustizia del Governo che considera "ricatto" le giuste rivendicazioni dei poliziotti.

(ANSA) - TORINO, 5 SET - "Il cantiere durerà molti anni ancora e noi invecchiamo senza prospettive, non è detto che saremo sempre in grado di difenderlo". A dare l'allarme è Pietro Di Lorenzo, segretario provinciale del sindacato di polizia Siap, che protesta contro il governo Renzi per questioni inerenti gli stipendi degli agenti.



"La singolare coincidenza - dichiara - delle sconcertanti dichiarazioni del presidente del Consiglio che etichetta come 'ricatto' la nostra richiesta di restituzione del maltolto e dell'ennesimo attacco violento al cantiere afferma una sola indiscutibile realtà: in questo Paese ormai allo sbando su tutti i fronti siamo rimasti l'unico argine alla barbarie. Ciò che chiediamo - conclude - è la restituzione di voci stipendiali previste dal contratto, per altro scaduto da cinque anni, che dal 2011 sono trattenute illegalmente dallo Stato". (ANSA).